



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2025-28
ENIS004004: I.I.S. "FEDERICO II"

Scuole associate al codice principale:

ENRH004018: FEDERICO II

ENRH004029: "FEDERICO II" CARCERARIO - ENNA

ENRH00403A: "FEDERICO II" CARCERARIO - PIAZZA ARM.

ENRH00450L: CORSO SERALE ALBERGH. - ENNA

ENRI00401Q: "FEDERICO II"



Ministero dell'Istruzione

**Esiti**

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza
pag 6	Esiti in termini di benessere a scuola

**Processi - pratiche educative e didattiche**

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8	Ambiente di apprendimento
pag 9	Inclusione e differenziazione
pag 11	Continuità e orientamento

**Processi - pratiche gestionali e organizzative**

pag 12	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 13	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 14	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

**Individuazione delle priorità**

pag 15	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento) I bambini portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione). I bambini, gli alunni e gli studenti portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento)

La percentuale di abbandoni e' di poco superiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di trasferimenti in uscita e' di poco superiore ai riferimenti nazionali.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione)

La percentuale di abbandoni e' in linea con i riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso, anche se e' superiore in alcuni. La percentuale di trasferimenti in uscita e' in linea con i riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso, anche se e' superiore in alcuni.

(scuole I e II ciclo di istruzione)

La percentuale di alunni/studenti ammessi all'anno successivo e' in linea con i riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso, anche se inferiore in alcuni.

La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto piu' basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo di istruzione; 60-70 nel II ciclo di istruzione) e' superiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto piu' alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo di istruzione; 81-100 e lode nel II ciclo di istruzione) e' inferiore ai riferimenti nazionali.

(scuole II ciclo di istruzione)

La percentuale di studenti con sospensione del giudizio e' in linea con i riferimenti nazionali nella maggior parte degli indirizzi/anni di corso, anche se e' superiore in alcuni.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli alunni e gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli alunni/studenti della scuola nelle prove INVALSI e' in linea con quello delle scuole con background socio-economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle classi, anche se e' inferiore in alcune.

La percentuale di alunni/studenti collocati nel livello piu' basso e' in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle classi, anche se in alcune e' superiore. La percentuale di alunni/studenti collocati nel livello piu' alto e' inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle classi.

La variabilita' tra le classi e' in linea con i riferimenti.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola e' leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola e' leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La scuola definisce il suo curriculum tenendo come riferimento la maggior parte delle competenze chiave europee, che la maggior parte dei docenti osserva e/o verifica in classe/sezione.

(scuole dell'infanzia)

Piu' della meta' dei bambini mostra un primo sviluppo delle competenze chiave europee.

(scuole del I e del II ciclo di istruzione)

La maggior parte degli alunni/studenti raggiunge un livello intermedio nelle competenze chiave europee.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.



Descrizione del livello

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento)

I risultati dei bambini nella scuola primaria sono parzialmente soddisfacenti. La scuola si preoccupa di conoscere i risultati conseguiti nella scuola primaria da alcuni bambini in uscita dalla scuola dell'infanzia, non da tutti.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione)

I risultati di bambini/alunni/studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti.

(scuole I ciclo di istruzione)

Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni alunni presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo di istruzione)

La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è in linea con la percentuale media regionale, anche se non in tutti gli ambiti.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle aree.



Esiti in termini di benessere a scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola, nello svolgimento del proprio compito educativo, promuove e sostiene il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni e studenti, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.



Descrizione del livello

(solo scuole dell'infanzia)

Nessun bambino o quasi nessuno ha difficoltà nel momento del distacco dalla famiglia e mostra scarsa autonomia negli spazi della sezione e della scuola.

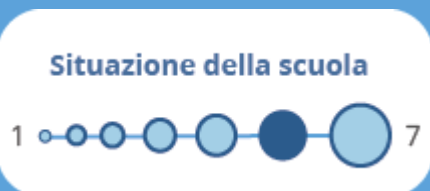
(tutti i segmenti scolastici)

Tutti i bambini/alunni/studenti o quasi tutti sono interessati e coinvolti nelle attività educative-didattiche, si relazionano con gli altri in modo positivo e cooperativo, sono autonomi nell'organizzazione e nella gestione delle attività scolastiche, mostrano attenzione e disposizione ad apprendere.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum adeguato al raggiungimento di traguardi e obiettivi di apprendimento e attento ai fabbisogni della comunità scolastica, anche attraverso le attività di arricchimento dell'offerta formativa; rileva esigenze e interessi di bambini/alunni/studenti; progetta attività educativo-didattiche coerenti con il curriculum; osserva e valuta utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

Nel Piano triennale dell'offerta formativa, la scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento e ha definito in modo chiaro i traguardi e gli obiettivi di apprendimento che studenti dovrebbero acquisire. Per la predisposizione del curriculum, la scuola raccoglie le esigenze della comunità scolastica, delle famiglie e del territorio in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il curriculum e le esperienze e le attività educativo-didattiche finalizzate all'acquisizione delle competenze sono definite in modo chiaro. La scuola rileva le esigenze e gli interessi di studenti in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato. Nella progettazione educativo-didattica sono definiti obiettivi comuni di apprendimento e sono utilizzati modelli condivisi per più della metà delle sezioni o ambiti disciplinari. Tutti i docenti effettuano la progettazione educativo-didattica. Ci sono referenti e dipartimenti disciplinari per la progettazione educativo-didattica e l'osservazione /valutazione degli apprendimenti. Si utilizzano criteri e strumenti di osservazione/ valutazione comuni in modo sistematico. I docenti fanno riferimento a criteri di osservazione e di valutazione comuni definiti a livello di scuola. (scuole II ciclo di istruzione) La scuola ha definito tutti gli obiettivi di apprendimento che gli studenti dovrebbero raggiungere a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i criteri di valutazione per il loro raggiungimento.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate allo sviluppo e all'apprendimento di bambini/alunni/studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e di tempi risponde alle esigenze educative e di apprendimento di bambini/alunni/studenti.

Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche, le strutture sportive e la biblioteca, se presenti, sono utilizzati da più della metà delle sezioni/classi.

Più della metà dei docenti utilizza metodologie didattiche innovative e diversificate e le condivide con altri docenti.

Le regole di convivenza sono definite e condivise nella maggior parte delle sezioni/classi.

I conflitti sono gestiti in modo adeguato. I rapporti tra bambini/alunni/studenti sono buoni così come il clima relazionale e la collaborazione tra docenti.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione di bambini/alunni/studenti, adottando strategie inclusive, attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti, percorsi individualizzati e personalizzati e metodologie educativo-didattiche adeguati ai bisogni educativi e formativi di ciascuno. La scuola svolge un'azione di promozione del benessere di bambini/alunni/studenti e del rispetto dell'altro tramite la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo che favorisce il dialogo interculturale, il rafforzamento della socialità e delle relazioni e il coinvolgimento di tutta la comunità educante.



Descrizione del livello

Le attività educativo-didattiche realizzate dalla scuola sono adeguate a garantire l'inclusione scolastica. La scuola dedica attenzione alla creazione di un ambiente educativo e formativo inclusivo, ai temi interculturali e al rafforzamento della socialità e delle relazioni in modo adeguato. La scuola definisce in modo adeguato gli obiettivi educativi e di apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità o con bisogni educativi speciali e le relative modalità di osservazione/verifica.

La differenziazione dei percorsi educativo-didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli bambini/alunni/studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro di sezione/classe sono piuttosto diffusi.

La collaborazione e la condivisione progettuale tra docenti di sezione/classe e di sostegno nella predisposizione, attuazione e aggiornamento di PEI e PDP è adeguata. La condivisione con le altre figure professionali coinvolte nella redazione di PEI e PDP e il confronto con le famiglie e/o gli adulti di riferimento sono adeguati.

(scuole II ciclo di istruzione)



La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale di bambini/alunni/studenti e ne cura le transizioni. Nelle scuole del II ciclo di istruzione, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di accoglienza di bambini/alunni/studenti sono curate e sono utilizzate per la formazione delle sezioni/classi in modo adeguato.

La scuola realizza attività di continuità e/o orientamento non soltanto nelle sezioni/classi finali e la collaborazione tra docenti di segmenti di scuola diversi è buona.

Le attività di orientamento sono strutturate in modo adeguato e tengono conto delle aspettative di bambini/alunni/studenti e delle loro famiglie.

La scuola propone a bambini/alunni/studenti e alle famiglie varie attività educative e formative, interne ed esterne (es. altre scuole, centri di formazione professionale, università), mirate a far conoscere l'offerta educativa e formativa presente sul territorio.

La scuola monitora periodicamente i risultati delle proprie attività di continuità e/o orientamento e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) l'efficacia del consiglio orientativo.

(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola delinea la sua visione strategica, monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge per realizzarla; individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione, utilizza le risorse economiche in modo adeguato al perseguimento delle proprie finalità e in coerenza con le priorità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito la propria visione strategica, esplicitandola nel Piano triennale dell'offerta formativa e l'ha condivisa con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività.

La maggior parte delle responsabilità e dei compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

Le risorse economiche e materiali sono utilizzate in modo adeguato e la maggior parte di esse sono destinate al perseguimento delle finalità e delle priorità indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo attività formative di qualità coerenti con i fabbisogni formativi del personale scolastico e incentivando la collaborazione tra docenti e/o altre figure professionali.



Descrizione del livello

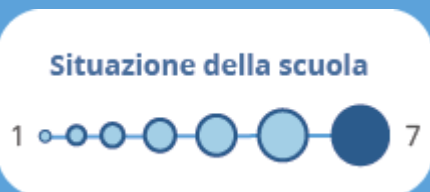
La scuola effettua l'analisi dei fabbisogni formativi del personale scolastico e li raccoglie in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato e le attività di formazione per docenti e/o personale ATA sono coerenti con loro.

Sono presenti vari gruppi di lavoro composti da docenti e la collaborazione tra docenti è buona. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di accordi formalizzati e di iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali e vi partecipa in modo attivo e propositivo. La scuola promuove una comunicazione efficace e il confronto con le famiglie; per la definizione dell'offerta formativa si coordina con i diversi soggetti che hanno funzioni educative e responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e favorisce la loro partecipazione alle attività della scuola.

La scuola individua e declina sulla base della propria mission educativa gli stimoli che arrivano dal territorio.



Descrizione del livello

La scuola si propone come partner strategico, partecipa in modo attivo e propositivo ad accordi formalizzati ed alle iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali.

Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento per i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

La scuola promuove periodicamente e in modo sistematico le attività finalizzate ad una comunicazione efficace con i genitori, organizza numerose iniziative rivolte a loro e i genitori partecipano attivamente alla definizione dell'offerta formativa e/o del regolamento di scuola e contribuiscono alla realizzazione di iniziative di vario tipo. Tutti o quasi tutti i genitori partecipano alle attività proposte dalla scuola.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Ridurre all'interno della scuola il rischio di aumento della dispersione scolastica innalzando il monte ore di frequenza scolastica degli studenti con frequenza saltuaria.

TRAGUARDO

Diminuire rispetto alla media del triennio precedente il tasso di abbandono e di insuccesso scolastico e formativo.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare per competenze, rubriche comuni, prove condivise.
2. **Ambiente di apprendimento**
Promuovere l'autostima e la valorizzazione di se' per lo sviluppo dello studente.
3. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare la figura del docente tutor a supporto delle attività di recupero e potenziamento degli studenti che presentano fragilità negli apprendimenti.
4. **Ambiente di apprendimento**
Rilevare il metodo di studio degli studenti e promuovere tecniche e metodologie per una corretta acquisizione e un proficuo perfezionamento dello stesso.
5. **Ambiente di apprendimento**
Implementare innovative modalità d'interazione docente/studente: attività di tutoraggio, peer education, problem solving, cooperative learning, attraverso l'uso funzionale degli spazi e delle attrezzature presenti a scuola (laboratori e aule digitali)
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Gruppi di lavoro focalizzati sul processo di prevenzione della dispersione e dell'abbandono scolastico
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Favorire la formazione dei docenti sull'innovazione metodologica - didattica e sulla didattica per competenze.
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
- Individuare figure intermedie di sportello accessibili: referente prevenzione dispersione, referente DSA, gruppo di lavoro, coinvolti nelle varie attività



PRIORITÀ

TRAGUARDO



Diminuire la percentuale di studenti ripetenti e con debiti formativi in italiano e/o matematica e/o inglese (con particolare riferimento al primo biennio).

Ridurre il numero di studenti ripetenti e con debiti formativi in italiano e/o matematica e/o inglese (con particolare riferimento al primo biennio) in modo tale da avvicinarci alla media dei punteggi nazionali.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare percorsi didattici pluridisciplinari per lo sviluppo di specifiche competenze che prevedano anche compiti di realta'
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Implementare nel curricolo lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali, legate all'apprendimento delle discipline STEM, anche attraverso metodologie didattiche innovative
3. **Ambiente di apprendimento**
Promuovere l'autostima e la valorizzazione di se' per lo sviluppo dello studente.
4. **Ambiente di apprendimento**
Rilevare il metodo di studio degli studenti e promuovere tecniche e metodologie per una corretta acquisizione e un proficuo perfezionamento dello stesso.
5. **Ambiente di apprendimento**
Flessibilita' organizzativa per attuare interventi didattici di recupero e potenziamento nelle discipline di base (italiano, inglese e matematica)
6. **Ambiente di apprendimento**
Utilizzo di aule tematiche specifiche e interattive oltre ai laboratori professionalizzanti multifunzionali, di nuova realizzazione nell'ambito del Piano Scuola 4.0 Azione 1 - Next generation class e Azione 2 - Next generation labs.
7. **Inclusione e differenziazione**
Favorire attivita' e progetti che promuovano l'inclusione e assicurino il successo formativo per tutti gli alunni
8. **Inclusione e differenziazione**
Favorire attività e progetti che promuovano l'inclusione e assicurino il processo formativo per tutti gli alunni
9. **Inclusione e differenziazione**
Attivare azioni di potenziamento per gli alunni eccellenti
10. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
-Valorizzare le competenze del personale al fine dell'assegnazione degli incarichi
11. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Incentivare il lavoro di gruppo e l'acquisizione di skills personali
12. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Favorire l'attivazione di percorsi di formazione per il potenziamento di aree quali l'innovazione



- digitale del curricolo, competenze chiave di cittadinanza, internazionalizzazione del curricolo
13. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Favorire l'attivazione di percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze disciplinari e trasversali.
 14. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Potenziare la costituzione di reti e accordi di collaborazione con altre istituzioni scolastiche ed enti territoriali





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Diminuire in tutte le classi la percentuale di studenti collocati nelle fasce di livello 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali in italiano e/o matematica e/o inglese. Migliorare le competenze digitali in previsione della nuova prova nazionale DIGICOMP.

TRAGUARDO

Migliorare gli standard delle classi per ridurre le differenze degli studenti collocati nei Livelli 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali di italiano e/o matematica e/o inglese in tutte le classi. Migliorare le competenze digitali degli allievi.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare percorsi didattici pluridisciplinari per lo sviluppo di specifiche competenze che prevedano anche compiti di realtà
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Implementare nel curricolo lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali, legate all'apprendimento delle discipline STEM, anche attraverso metodologie didattiche innovative
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Realizzare ambienti di apprendimento favorevoli alla didattica per competenze
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Predisposizione di prove di realtà su competenze digitali.
5. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare per competenze, rubriche comuni, prove condivise.
6. **Ambiente di apprendimento**
Flessibilità organizzativa per attuare interventi didattici di recupero e potenziamento nelle discipline di base (italiano, inglese e matematica)
7. **Ambiente di apprendimento**
Utilizzo di aule tematiche specifiche e interattive oltre ai laboratori professionalizzanti multifunzionali, di nuova realizzazione nell'ambito del Piano Scuola 4.0 Azione 1 - Next generation class e Azione 2 - Next generation labs.
8. **Ambiente di apprendimento**
Maggiore diffusione di didattiche innovative
9. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Favorire la formazione dei docenti sull'innovazione metodologica - didattica e sulla didattica per competenze.
10. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Favorire l'attivazione di percorsi di formazione per il potenziamento di aree quali l'innovazione



- digitale del curricolo, competenze chiave di cittadinanza, internazionalizzazione del curricolo
11. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Disseminazione di buone pratiche educative - didattiche e condivisione di materiale
 12. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Favorire l'attivazione di percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze disciplinari e trasversali.



PRIORITÀ

Incrementare la prestazione e la partecipazione degli alunni alle prove standardizzate.

TRAGUARDO

Migliorare gli esiti di apprendimento degli studenti collocati nei livelli 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali di italiano e/o matematica e/o inglese in tutte le classi e incrementare il tasso di partecipazione.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
Progettare percorsi didattici pluridisciplinari per lo sviluppo di specifiche competenze che prevedano anche compiti di realtà
2. Curricolo, progettazione e valutazione
Realizzare ambienti di apprendimento favorevoli alla didattica per competenze
3. Curricolo, progettazione e valutazione
Predisposizione di prove di realtà su competenze digitali.
4. Curricolo, progettazione e valutazione
Promuovere azioni volte a implementare negli studenti: analisi critica, capacità di valutare le evidenze, di proporre delle valutazioni ragionate, di programmare e realizzare iniziative, di collaborare, riflettere sulle possibili conseguenze delle nostre azioni, imparare dai fallimenti e dai successi.
5. Ambiente di apprendimento
Promuovere l'autostima e la valorizzazione di sé per lo sviluppo dello studente.
6. Ambiente di apprendimento
Rilevare il metodo di studio degli studenti e promuovere tecniche e metodologie per una corretta acquisizione e un proficuo perfezionamento dello stesso.
7. Ambiente di apprendimento
Utilizzo di aule tematiche specifiche e interattive oltre ai laboratori professionalizzanti multifunzionali, di nuova realizzazione nell'ambito del Piano Scuola 4.0 Azione 1 - Next generation



- class e Azione 2 - Next generation labs.
8. **Ambiente di apprendimento**
Implementare innovative modalità d'interazione docente/studente: attività di tutoraggio, peer education, problem solving, cooperative learning, attraverso l'uso funzionale degli spazi e delle attrezzature presenti a scuola (laboratori e aule digitali)
 9. **Inclusione e differenziazione**
Favorire attività e progetti che promuovano l'inclusione e assicurino il successo formativo per tutti gli alunni
 10. **Inclusione e differenziazione**
Favorire attività e progetti che promuovano l'inclusione e assicurino il processo formativo per tutti gli alunni
 11. **Inclusione e differenziazione**
Promuovere l'inclusione e la valorizzazione dei talenti e delle diversità
 12. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
-Valorizzare le competenze del personale al fine dell'assegnazione degli incarichi
 13. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Incentivare il lavoro di gruppo e l'acquisizione di skills personali
 14. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Favorire una comunicazione efficace con le famiglie.
 15. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Potenziare la costituzione di reti e accordi di collaborazione con altre istituzioni scolastiche ed enti territoriali





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Implementazione delle competenze di cittadinanza attiva, e competenze chiave europee integrate con i temi dell'educazione civica e delle competenze digitali.

TRAGUARDO

Attivazione di percorsi che garantiscano il benessere psicofisico degli allievi (ad, es. sportello di ascolto, attività di socializzazione, service learning..)Mantenere e/o incrementare il numero di studenti con una valutazione superiore all'otto del voto di comportamento e nella media dei voti di educazione civica.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare percorsi didattici pluridisciplinari per lo sviluppo di specifiche competenze che prevedano anche compiti di realtà
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Realizzare ambienti di apprendimento favorevoli alla didattica per competenze
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Predisposizione di prove di realtà su competenze digitali.
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Promuovere azioni volte a implementare negli studenti: analisi critica, capacità di valutare le evidenze, di proporre delle valutazioni ragionate, di programmare e realizzare iniziative, di collaborare, riflettere sulle possibili conseguenze delle nostre azioni, imparare dai fallimenti e dai successi.
5. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Ottimizzare il lavoro all'interno dei dipartimenti anche in materia di cittadinanza
6. **Ambiente di apprendimento**
Promuovere l'autostima e la valorizzazione di sé per lo sviluppo dello studente.
7. **Ambiente di apprendimento**
Utilizzo di aule tematiche specifiche e interattive oltre ai laboratori professionalizzanti multifunzionali, di nuova realizzazione nell'ambito del Piano Scuola 4.0 Azione 1 - Next generation class e Azione 2 - Next generation labs.
8. **Ambiente di apprendimento**
Implementare innovative modalità d'interazione docente/studente: attività di tutoraggio, peer education, problem solving, cooperative learning, attraverso l'uso funzionale degli spazi e delle attrezzature presenti a scuola (laboratori e aule digitali)
9. **Continuità e orientamento**



Sviluppo delle competenze personali e sociali, nonché della capacità di imparare a imparare al fine di migliorare la capacità di gestire la propria vita.

10. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Favorire una comunicazione efficace con le famiglie.
11. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Rafforzare i rapporti tra scuola, mondo produttivo e territorio, per migliorare l'acquisizione di competenze tecnico - professionali e relazionali degli studenti
12. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Ottimizzazione sistematica delle FSL in relazione alle realtà culturali, formative e produttive del territorio





Risultati a distanza

PRIORITA'

Promuovere l'attività di orientamento in uscita così da migliorare l'inserimento lavorativo o la proficua prosecuzione degli studi.

TRAGUARDO

Aumentare il numero di diplomati svolgono attività lavorative e di studio in sintonia col percorso di scolastico.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare percorsi didattici pluridisciplinari per lo sviluppo di specifiche competenze che prevedano anche compiti di realtà
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Realizzare ambienti di apprendimento favorevoli alla didattica per competenze
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Predisposizione di prove di realtà su competenze digitali.
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Promuovere azioni volte a implementare negli studenti: analisi critica, capacità di valutare le evidenze, di proporre delle valutazioni ragionate, di programmare e realizzare iniziative, di collaborare, riflettere sulle possibili conseguenze delle nostre azioni, imparare dai fallimenti e dai successi.
5. **Inclusione e differenziazione**
Favorire attività e progetti che promuovano l'inclusione e assicurino il successo formativo per tutti gli alunni
6. **Continuità e orientamento**
Proseguire nell'attività di tutoraggio, con i docenti tutor e il docente orientatore, al fine di valorizzare le esperienze e le inclinazioni dello studente.
7. **Continuità e orientamento**
Potenziare i percorsi di formazione scuola-lavoro anche attraverso convenzioni con enti del terzo settore
8. **Continuità e orientamento**
Realizzare i moduli di 30 ore, previsti dalle Linee Guida per l'orientamento.
9. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Gruppi di lavoro focalizzati sul processo di prevenzione della dispersione e dell'abbandono scolastico
10. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Rafforzare i rapporti tra scuola, mondo produttivo e territorio, per migliorare l'acquisizione di competenze tecnico - professionali e relazionali degli studenti
11. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**



Favorire una comunicazione efficace con le famiglie, anche attraverso la piattaforma digitale UNICA.

12. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Coinvolgere le famiglie, attraverso percorsi formativi e momenti di confronto, finalizzati a sensibilizzare le stesse sulle problematiche della dispersione scolastica.
13. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Aggiornare e implementare gli spazi laboratoriali esistenti, con la dotazione di tecnologie innovative, per consentire una gestione più flessibile dei curricula, integrati con i percorsi FSL e adeguati a nuovi profili professionali in uscita.
14. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Rafforzare i rapporti tra scuola, mondo produttivo e territorio, per migliorare l'acquisizione di competenze tecnico - professionali e relazionali degli studenti
15. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Potenziare la costituzione di reti e accordi di collaborazione con altre istituzioni scolastiche ed enti territoriali
16. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Ottimizzazione sistematica delle FSL in relazione alle realtà culturali, formative e produttive del territorio
17. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Sviluppo del livello di competenze personali e sociali nonché della capacità di autovalutazione e Self- efficacy



PRIORITÀ

Implementare e formalizzare la funzione orientativa della didattica e del processo formativo

TRAGUARDO

Potenziare una didattica orientativa finalizzata a costruire un progetto formativo e professionale consapevole.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare percorsi didattici pluridisciplinari per lo sviluppo di specifiche competenze che prevedano anche compiti di realtà
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Predisposizione di prove di realtà su competenze digitali.
3. **Inclusione e differenziazione**
Implementare attività di recupero, consolidamento e potenziamento delle competenze di base, attraverso percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari.
4. **Inclusione e differenziazione**



- Attivare azioni di potenziamento per gli alunni eccellenti
5. Continuità e orientamento
Potenziare i percorsi di formazione scuola-lavoro anche attraverso convenzioni con enti del terzo settore
 6. Continuità e orientamento
Realizzare i moduli di 30 ore, previsti dalle Linee Guida per l'orientamento.
 7. Continuità e orientamento
Sviluppo delle competenze personale e sociale nonché delle capacità di autovalutazione e self-efficacy
 8. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
Gruppi di lavoro focalizzati sul processo di prevenzione della dispersione e dell'abbandono scolastico
 9. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Favorire una comunicazione efficace con le famiglie.
 10. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Rafforzare i rapporti tra scuola, mondo produttivo e territorio, per migliorare l'acquisizione di competenze tecnico - professionali e relazionali degli studenti
 11. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Favorire una comunicazione efficace con le famiglie, anche attraverso la piattaforma digitale UNICA.
 12. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Rafforzare i rapporti tra scuola, mondo produttivo e territorio, per migliorare l'acquisizione di competenze tecnico - professionali e relazionali degli studenti
 13. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Potenziare la costituzione di reti e accordi di collaborazione con altre istituzioni scolastiche ed enti territoriali



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità e i traguardi individuati sono stati definiti a partire dall'analisi dei dati interni ed esterni relativi agli esiti degli studenti, ai processi organizzativi e didattici e al contesto socio-culturale della scuola. Tale analisi ha permesso di individuare gli ambiti in cui è maggiormente necessario orientare l'azione di miglioramento. I Dipartimenti potranno avviare una progettazione comune al fine di individuare le principali criticità e monitorare i livelli di apprendimento all'interno del gruppo classe e nei diversi gruppi classe. Per il successo formativo di tutti gli studenti si potenzierà l'utilizzo della didattica interdisciplinare e inclusiva, anche attraverso innovazioni metodologiche, mettendo in atto interventi volti al recupero e al sostegno degli studenti in difficoltà. Per promuovere lo sviluppo e la valorizzazione delle risorse umane, saranno proposte iniziative di formazione e aggiornamento per tutte le aree disciplinari nei settori che il Collegio Docenti individuerà come strategici.